

COMUNICATO STAMPA

Roma, 01/08/2023 – Assofondipensione, l'Associazione dei fondi pensione negoziali che rappresenta gli interessi di 32 fondi pensione negoziali che gestiscono un patrimonio superiore ai 64 miliardi di euro e con un numero di iscritti pari a circa 4 milioni, esprime netta contrarietà nei confronti della scelta del Governo di appoggiare l'emendamento al decreto *Pa 2* sulla previdenza complementare, presentato da Italia Viva, che assegna ad Assoprevidenza il ruolo che era stato affidato al Comitato per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare denominato "*Previdenza Italia*". L'affidamento prevede, peraltro, la concessione a tale soggetto privato di apposito finanziamento pubblico pari a 29,5 milioni di euro.

Assofondipensione rileva che questa decisione non tiene conto della natura complessa e articolata della previdenza complementare, che si compone di molteplici realtà (Fondi negoziali, Fondi preesistenti, fondi aperti e pip) le cui peculiarità e criticità specifiche necessitano di essere rappresentate con una visione d'insieme attraverso il contributo di tutte le Associazioni di rappresentanza.

Assofondipensione chiede pertanto al Governo e al Parlamento la cancellazione della predetta disposizione, reiterando al Governo la richiesta di adottare con urgenza misure adeguate al rilancio del secondo pilastro pensionistico, di cui la previdenza complementare di natura negoziale rappresenta un segmento molto importante, nato attraverso l'iniziativa delle Parti Sociali.